



STAMPARE LE VITE DEI SANTI

Alfred Mame et fils:
una storia
d'imprenditoria
sociale



di
PATRIZIA SOLARI

QUESTA VOLTA ESCO DAL CONSUETO SOLCO (MA LA MESSE RISULTA ABBONDANTE...). UN COLLEGA, SALVATORE DI LIBRI E ATTENTO AI MIEI PUNTI DEBOLI (I LIBRI E I SANTI), POCO DOPO LA FESTA DI OGNISSANTI (CASO?) MI SEGNALE ALCUNE COSE MOLTO INTERESSANTI. LA PRIMA: *VIE DES SAINTS - HAGIOGRAPHIE - ICONOGRAPHIE* DI UN CERTO CH. PONSONAILHE¹, DELLA *MAISON ALFRED MAME ET FILS*. POI IL RIFERIMENTO A GIOCONDO STORNI², CHE NEL 1896 PUBBLICÒ UNA RACCOLTA DI VITE DI SANTI³ (VEDI FOTO PG.47, ENCOMIO DELL'AMMINISTRATORE APOSTOLICO, VINCENZO MOLO). E COSÌ I DUE VOLUMI SI AGGIUNGONO ALLA MIA COLLEZIONE... SICCOME NEL PRIMO NON C'È DATA DI PUBBLICAZIONE, INCURIOSITA, FACCIO UNA RICERCA NELLA RETE E SCOPRO UNA BELLA STORIA DI IMPRENDITORIA SOCIALE, CHE PROONGO AI LETTORI.

Henry-Armand-Alfred Mame (1811-1893), detto Alfred Mame, è figlio del tipografo Armand⁴ Mame, appartenente a una famiglia di editori e librai di Angers⁵. Nel 1778 il nonno, Pierre-Charles Mame (1747-1825), fondò ad Angers una libreria e nel 1781 una tipografia, essenzialmente per pubblicare due giornali. Nel 1802 cede la tipografia al figlio maggiore, Charles-Mathieu (1774-1842), la cui figlia, Rosine, sposerà l'editore e libraio Charles Gosselin. Il secondo figlio di Pierre-Charles, Louis (1775-1839), diventato editore a Parigi, andò in rovina a causa delle angherie della polizia napoleonica. Il terzo figlio, Armand (1776-1848) sviluppò a Tours la tipografia, pubblicando testi per la Prefettura e il Vescovado. Nel 1833 chiamò alla direzione il nipote Charles-Ernest, futuro sindaco di Tours, e suo figlio Alfred (ecco il nostro!), che ne riprese la direzione nel 1845, portando l'azienda al suo apogeo. Dopo aver



Stampe d'epoca che riproducono l'esterno, la legatoria e il locale di stampa della casa editrice Alfred Mame & fils

pubblicato per un certo periodo opere classiche e libri di pietà, Alfred riunì nella stessa casa editrice un certo numero di laboratori, raggruppando tutte le linee di produzione legate alla realizzazione di libri: stampa, rilegatura, vendita e spedizione. Pubblicò i libri della *Bibliothèque de la jeunesse chrétienne* e nel catalogo delle edizioni si trova anche una Bibbia illustrata da Gustave Doré. Nella seconda metà del XIX secolo, l'azienda **Alfred Mame et fils** diventa il secondo editore religioso per importanza in Francia e il primo rilegatore industriale e progettista di confezioni. Mame era anche uno dei principali proprietari delle cartiere di La Haye-Descartes e quindi, dal momento in cui gli stracci erano trasformati in carta fino alla rilegatura, un libro passava tra le mani di una catena di operai che dipendevano tutti da Mame. Nel 1863 uscivano annualmente dalla casa editrice 6 milioni di libri e si passò dai 600

operai del 1848 ai 1500 del 1866. Ispirato dall'ideale sociale cattolico, Alfred Mame creò per i suoi operai una cassa pensione interamente finanziata dall'azienda. Aprì scuole che gli valsero un premio riservato agli "Istituti modello dove regnava al più alto grado l'armonia sociale e il benessere degli operai". Verso il 1870 promuove per gli impiegati delle sue fabbriche la creazione di una città operaia, che comprendeva un insieme di cinquantadue case. Il sindaco, Eugène Gouin, suo amico, dà il nome di Alfred Mame alla nuova città. Nel 1874 Mame organizzò un sistema tramite il quale i suoi operai partecipavano ai profitti dell'azienda. Tentò anche, senza successo, di entrare nella vita politica. Alla sua morte lascia un'impresa prospera, la cui direzione sarà ripresa dal figlio Paul (1833-1903) fino al 1900. Le edizioni mantengono la loro attività nell'ambito religioso e il *Missel/quotidien des fidèles* fu a lungo fra i... best seller pubblicati. Armand Mame (1864-1926) riesce a gestire con successo l'uscita dalla prima guerra mondiale e realizza investimenti immobiliari molto benefici per la regione di Tours. Nel 1940 i locali della casa editrice vengono distrutti dai bombardamenti e nel 1945 Alfred Mame (1909-1994) riprende l'azienda, lanciando nel 1950 la costruzione di una moderna fabbrica. Nel 1980 la famiglia cede la casa editrice a Desclée de Brouwer, che



a pag. 46:
Alfred Mame, incisione di D.Mordant, stampa di A. Quantin

passerà progressivamente al gruppo Média-Participations. Attualmente il marchio Mame è parte integrante del gruppo Fleurus⁶. E ci auguriamo che le vite dei santi scorrano ancora per molte mani... ■

Note al testo

1. Charles Ponsonailhe fu uno scrittore e critico d'arte francese (1855-1915).
2. Nato a Bigorio nel 1817, dove fu cappuccino nell'omonimo convento, e morto nel 1898 a Ponte Capriasca, dove fu parroco.
3. Sac. G. STORNI, per cura del, *Le Vite dei Santi* per tutti i giorni dell'anno - illustrate ogni giorno da una incisione, un riflesso e una preghiera, Einsiedeln 1896.
4. I nomi di battesimo si rincorrono e per non perdersi varrebbe la pena costruire un albero genealogico...
5. Chi volesse approfondire i dettagli di questa dinastia può divertirsi a navigare ulteriormente in rete
6. mameeditions.com